

SCUOLA

Bernini: 400 studenti non ri ammessi alle lezioni

A pag. 8

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ARTE

Quasi seimila furti solo nell'ultimo anno

A pag. 5

ANCORA UNA GIORNATA DI ATTESA NELLA LUNGA BATTAGLIA

NUOVI INTRIGHI E MANOVRE MESSI IN ATTO PER RITARDARE LA SCELTA DEL PRESIDENTE

Un tentativo di La Malfa volto a rilanciare un'operazione di tipo centrista trova scarso credito - Il PSDI non sarebbe disponibile per la candidatura Nenni - Il PSI si dichiara pronto a proporre alla DC il nome di un candidato democristiano - Rinviata a stamane la riunione dei gruppi de

SCELTA NAZIONALE E DEMOCRATICA

L'ELEZIONE del Presidente della Repubblica è atto fortemente qualificato che si differenzia in maniera netta da altri gesti politici di pur rilevante importanza come ad esempio la formazione di un governo la definizione del suo programma e della sua maggioranza la votazione di leggi e così via. Si tratta di scegliere la suprema magistratura della Repubblica e la Costituzione non a caso prevede procedure del tutto particolari che non si esauriscono nelle solennità formali o nel numero di coloro che sono chiamati a deporre la scelta nell'urna. E proprio tenendo presenti i caratteri specifici e istituzionalmente essenziali di tale atto che vanno giudicate le due impostazioni di fondo che fin dall'inizio si sono fronteggiate nell'attuale vicenda presidenziale. E cioè da un lato un'impostazione di chi è un partecolarismo, che ha visto nell'elezione un fatto esclusivo di un gruppo o di un gruppo, o addirittura personale, senza tenere conto neppure delle elementari considerazioni democratiche che un'occasione di tanta delicatezza avrebbe dovuto imporre e dall'altro lato una giusta impostazione nazionale tendente coerentemente a indicare e trovare una soluzione la quale lungi dal contraddire o restringere, rafforzasse le basi costituzionali della Repubblica.

La battaglia del nostro partito è saldamente diretta a superare le contrapposizioni di blocco con un orientamento che rifiuta in linea di principio ogni settarismo. La nostra propensione per un successo socialista è ovvia, il leale e compatto sostegno alla candidatura De Martino lo sta fermamente dimostrando. Ovvia anche la preferenza nostra per una soluzione laica. E tuttavia non abbiamo posto e non intendiamo porre esclusivismi di partito. La scelta e l'azione nostre sono per una nomina che — come è indispensabile — rappresenti una vittoria della Costituzione della democrazia dell'antifascismo.

Montecitorio

La seduta di ieri: diciottesima votazione senza esito

CONFERMATO COMPATTEZZA DELLE SINISTRE 402 VOTI A DE MARTINO OGGI ALLE 10.30 NUOVA VOTAZIONE

Un'altra votazione di « attesa » ieri mattina a Montecitorio per l'elezione del nuovo presidente della Repubblica, e di una attesa che si va facendo sempre più viva ed anche eccitata. Era la diciottesima della serie e si è ormai vicini al « primato » del ventuno scrutini che occorre nel 1964. Poiché nella giornata erano previsti ulteriori incontri tra i rappresentanti dei partiti e nuove riunioni dei gruppi (i parlamentari e i delegati regionali) comunisti si erano riuniti prima della votazione il presidente Pertini ha indetto la diciannovesima votazione per le 10.30 di stamane.

L'attesa per le decisioni della DC impegnata da diversi giorni in un profondo travaglio interno si prolunga ulteriormente. L'assemblea dei « grandi elettori » democristiani prevista in un primo momento per ieri sera è stata rimandata a questa mattina alle 10.30 cioè a dopo la votazione giornaliera di Montecitorio (che vedrà ancora una volta astenersi i parlamentari dello « Scudo crociato »). La delegazione dc (Forlani, Zaccagnini, Andreotti, Spagnoli) ha avuto da parte dell'assemblea dei « grandi elettori » dell'altra sera un rinnovo del mandato per proseguire la trattativa con gli altri partiti. Cosa che ieri ha fatto con una serie di incontri e di contatti politici che serviranno anche per mettere a punto la relazione che Forlani svolgerà di stanza ai parlamentari e ai delegati regionali democristiani. Il segretario della DC questa mattina dovrà sciogliere la riserva rispetto alla soluzione possibile per la Presidenza della Repubblica una volta tramontata l'operazione imperniata sul nome di Fanfani nella riunione dell'altra sera egli ha fatto intendere che questa soluzione esiste oggi dovrà precisarsi chiedendo anche un impegno del partito dc su di essa. La delegazione democristiana si è incontrata ieri con i liberali socialdemocratici repubblicani e socialisti. Questi ultimi — ricevuti nella sera — avevano avuto un colloquio con i dirigenti dc anche in mattinata. Mancini e Ciampi erano recati da Forlani. All'incontro era presente il presidente del Consiglio che in precedenza aveva avuto colloqui separati con Forlani e Andreotti. Nel pomeriggio Forlani si è incontrato con Valori segretario del PSIUP.

Nella mattinata al termine di una riunione di Direzione del PSI Mancini aveva detto ai giornalisti: « Il problema è fermato. La precedente delegazione nel modo più lineare e limpido. La delegazione è stata autorizzata in modo esplicito ad indicare il nome del candidato dc qualora ne fosse richiesta ». Da che cosa è stato provocato il rinvio dell'assemblea dei « grandi elettori »? La delegazione dc come abbiamo detto ha avuto numerosi incontri. Altri incontri avvenivano tra PLI, PSDI e PRI mentre il segretario repubblicano La Malfa pur non rifiutando dichiarazioni ufficiali si è aggirava nel Transatlantico di Montecitorio esprimendo malumore per certi orientamenti se non amari almeno inquieti. In assemblea dei « grandi elettori » dc. Nel successive dichiarazioni ufficiali nei documenti approvati dai tre partiti e a quanto si è saputo anche negli incontri che i liberali socialdemocratici e repubblicani hanno avuto con la DC non sono emerse esplicitamente precisazioni nei confronti dei possibili candidati anche se non mancano affermazioni più o meno eloquenti (e di intenzione diversa comunque da partito a partito).

Quattro Phantom abbattuti sulla RDV



Una durissima lezione è stata inflitta sabato agli aggressori americani che nel cielo della RDV hanno perduto ben quattro « Phantom », i famosi e modernissimi cacciabombardieri dell'aviazione USA. Quattro dei piloti sono stati fatti prigionieri e sono stati presentati ieri ad Hanoi nel corso di una conferenza stampa. Nella giornata di ieri l'aviazione americana ha effettuato un attacco a 144 chilometri da Hanoi si tratta dell'attacco più vicino alla capitale della RDV effettuato da tre anni a questa parte.

Candiano Falaschi

(Segue a pagina 2)

L'assemblea dei senatori, cui il presidente Pertini è convocato per le ore 9,30 di oggi a Montecitorio.

In questa seconda direzione si è costantemente mosso e tuttora con tenacia si muove lo schieramento unitario delle sinistre che ripropone (anche se il governo di ieri lo ha confermato) il più solido punto di riferimento per l'opinione pubblica e per tutte le forze politiche. Tra le due linee su esposte si è invece profondamente diviso un partito di maggioranza relativa, la Democrazia cristiana. E si noti, non si tratta qui del desiderio (comprensibile anche se non suffragato da alcun « diritto ») di vedere un democristiano al Quirinale. La discesa nasce dai manifesti di una pretesa integralistica — la logica del « prendere o lasciare ».

Andrea Pirandello

(Segue a pagina 2)

Table with 2 columns: I RISULTATI DELLA 18 VOTAZIONE, and rows for DE MARTINO (402), PERTINI (7), Asfenui (547), Voti dispersi (7), Schede bianche (12), Schede nulle (1), Votanti (429), Maggioranza richiesta (505).

La Banca d'Italia interverrà per « correggere » l'accordo di Washington

OGGI RIPRENDONO I CAMBI

Incertezza per la lira

Il presidente Nixon firma il decreto che abolisce la sovrattassa

Oggi riprendono sulle basi del compromesso di Washington i cambi delle monete. La lira può oscillare fra le 505 e le 504 lire per dollaro USA. In base agli accordi di Washington la lira italiana è stata elevata a parità con la lira francese. L'incertezza domina la scena. Si spera in 15 miliardi di dollari parlati in Europa da agosto ad oggi in aggiunta a quelli arrivati prima. Il rublo e le altre monete dei paesi socialisti continuano a essere valutati in dollari. L'agenzia di Washington come Indonesia Grecia Pakistan ed Israele. In data limitata al 3 per cento l'accettazione della svalutazione USA. Il rublo e le altre monete dei paesi socialisti continuano a essere valutati in dollari. L'agenzia di Washington come Indonesia Grecia Pakistan ed Israele. In data limitata al 3 per cento l'accettazione della svalutazione USA. Il rublo e le altre monete dei paesi socialisti continuano a essere valutati in dollari. L'agenzia di Washington come Indonesia Grecia Pakistan ed Israele. In data limitata al 3 per cento l'accettazione della svalutazione USA.

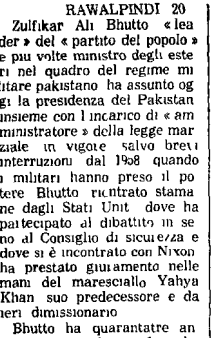
Firmato l'accordo tra Berlino Ovest e la Repubblica Democratica Tedesca. Completato il trattato fra i quattro grandi poteri.

A PAGINA 12

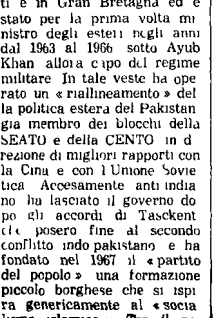
PAKISTAN: nel clima di crisi creato dalla sconfitta

Yahya cede il potere a Bhutto

Il messaggio del nuovo presidente: rifiuto della secessione bengalese, vaghi accenni a una rivincita con l'India, impegno di « ristabilire la democrazia » — Manifestazioni antisovietiche organizzate dalla destra a Karachi — Chi è Ali Bhutto



ALI BHUTTO



YAHYA KHAN

RAWALPINDI 20. Zulfiqar Ali Bhutto « leader » del « partito del popolo » è stato il primo ministro degli esteri nel quadro del regime militare pakistano ha assunto oggi la presidenza del Pakistan insieme con l'incarico di « amministratore » della legge marziale in vigore. « Salvo brevi interruzioni del 1963 quando i militari hanno preso il potere Bhutto ricoprì la carica di primo ministro nella crisi che ha dato il via alla repressione contro il movimento bengalese e alla guerra con l'India. Il trapasso del potere da Yahya Khan a Bhutto si è svolto nel clima drammatico creato da violente manifestazioni contro il primo in relazione con la sconfitta che il Pakistan ha subito nella guerra con l'India e con la « perdita » del Bengala orientale. Giandh folla hanno sfilato ieri per le vie chiedendo che Yahya Khan venga processato e hanno cercato di dare alle fiamme la sua residenza. Un altro esponente di primo piano della crisi militare è stato egli stesso malmenato e ha cercato di dare un colpo di mano. Ashraf Khan oggi leader di un piccolo partito aspramente critico nei confronti di Yahya è stato egli stesso malmenato dai dimostranti. Il partito di Bhutto ha avuto un ruolo importante in queste agitazioni fortemente caratterizzate in senso anti indiano. Dopo aver prestato giuramento Bhutto ha rivolto alla nazione un messaggio nel quale ha promesso di creare (Segue in ultima pagina)

OGGI indigeribile. BISOGNA FARE questo mestiere (consistente nel commentare ogni giorno l'attualità politica) per rendersi conto che se uno resiste al rischio di fuoristrada da democrazia cristiana può considerarsi esemplarmente saldo di nervi. Non c'è lotta inajustata che non si sia tentata di credere che sia la buona la DC prenderà una decisione. Prima si riuniscono le sue correnti poi si ritrovano i suoi maggiori esponenti ma si radunano i suoi direttori (se parati la mattina conguigni sul trantrano) infine si raccoglie la sua assemblea generale. L'orchestra tacca gli spettatori trattenono il fiato ci siamo. Fra due ore tre ore cinque ore sei ore premo tutto. Era tempo scoppiamo. Invece dopo cinque ore i democristiani decidono di non decidere. Se siamo qui se stiamo ancora qui è perché succede dei nostri abbiamo delle breccie. Anche domenica è andata così e sarà leggendo le cronache della riunione decisiva dei grandi elettori dc la sola cosa che ci ha emulsionato è il resoconto dell'intervento del giovane ministro Gasparri una delle maggiori stime politiche di tutti i tempi. L'esponente in viaggio — così riferiva il Messaggero — si è chie-

Fitte consultazioni politiche per l'elezione del presidente della Repubblica

Quirinale: ancora una giornata di attesa

Ieri si è svolta la diciottesima votazione - Confermata compattezza dello schieramento delle sinistre: 402 suffragi per il compagno De Martino

La manovra di La Malfa - Una serie di incontri tra liberali, repubblicani, socialdemocratici e democristiani - Stamane alle 10,30 nuova votazione

(Dalla prima pagina)

PSIUP o indipendenti) hanno di nuovo sostenuto in maniera esplicita il loro candidato unitario De Martino che ha ottenuto 402 voti (1.250 deputati senatori e delegati regionali) e 10 do di senatori. Sostanzialmente gli astenuti tra i gruppi «alternativi» 10 do di senatori. Sostanzialmente gli astenuti tra i gruppi «alternativi» 10 do di senatori.

Molti invocano gli astenuti tra i gruppi «alternativi» 10 do di senatori. Sostanzialmente gli astenuti tra i gruppi «alternativi» 10 do di senatori.

Sette voti ha riportato Pertini e sette sono stati i voti dispersi. Per Fanfani è uno per ciascuno a Nenni, Panni ed i due Butini (delegato regionale toscano della DC, un successore fanfaniano).

Come colpi di vento passato sul salone grande come una piazza e affollato da un angolo all'altro (informazioni e controinformazioni, notizie giuridiche, amministrate, E vero? Lon Bvangellisti (amico di Andreotti) e il senatore De Vito (sostenitore di Moro) prendono il caffè insieme ma non sembrano di umore univoco «Lo sbocco?», dice Bvangellisti - «Ma ci siamo dentro ormai, lo siamo per sempre».

Intrighi e manovre (Dalla prima pagina)

Il socialista Pieraccini e Codignola ieri sera, si sono incontrati con la delegazione del PCI.

La «A 2» arriverà anche in Italia

Ondata d'influenza prevista in gennaio? Si tratterebbe dello stesso pericoloso virus che causò l'epidemia del '69 - Un convegno a Genova

GENOVA 20. In Italia ci si attendeva che la «suecica» - la pericolosa influenza del 1971 che ha già messo a letto mezzo milione di persone - si limitasse a un focolaio di influenza.

Il governo userebbe la dote già ad emettere decreti sulle pensioni per togliere agli artigli del diritto di prosecuzione volontaria dei contributi previdenziali.

Torino: i giornalisti solidali con Gorrisio

I RISULTATI DELLE PRIME DICIASSETTE VOTAZIONI

Table with 17 columns (I to XVII) and 17 rows (VOTANTI, De Martino, Fanfani, Malagodi, Saragat, De Marsanich, Astenuti, Voti dispersi, Schede bianche, Schede nulle). Shows vote counts for various candidates across 17 rounds.

Voci e smentite mentre si susseguono i colloqui politici

L'ALTERNANZA DELLE IPOTESI NEI CORRIDOI DI MONTECITORIO

Il travaglio della DC nei commenti dei protagonisti - «Andiamo verso lo sbocco», si dice. Ma poi tutto sembra di nuovo in alto mare - Fanfani perde le staffe nei confronti della «Stampa» - «A Palazzo Chigi lo non ci vado!» - Tabacco sirlano in dono all'on. Pertini

Come colpi di vento passato sul salone grande come una piazza e affollato da un angolo all'altro (informazioni e controinformazioni, notizie giuridiche, amministrate, E vero? Lon Bvangellisti (amico di Andreotti) e il senatore De Vito (sostenitore di Moro) prendono il caffè insieme ma non sembrano di umore univoco «Lo sbocco?», dice Bvangellisti - «Ma ci siamo dentro ormai, lo siamo per sempre».

Al centro del nuovo giro non ufficiale di colloqui (si dice) c'è l'attuale stampa. Il segretario del PCI e del PRI in una saletta di Montecitorio si profferirebbe di nuovo una candidatura unitaria e conservatrice. O forse addirittura una rinegoziazione del primo candidato De Fanfani a ancora volta è stato respinto dal berretti. In questo senso Malagodi starebbe cercando di convincere Tanassi e La Malfa.

Pantapolitica? Pettegolezzi di corridoio? Fatto sta che nei giorni scorsi il clima è sfavillante. In mezzo a un gruppo di fanfaniani giuristi corrono parole grosse e decise di votare e allora si vedrà chi è il più forte. Non vogliamo Fanfani o nessuno? Poco dopo corre voce che l'assemblea dei grandi elettori della DC e del gruppo che avrebbe dovuto riunirsi in serata per ratificare l'intervista in nuova candidatura è stata convocata.

Il governo userebbe la dote già ad emettere decreti sulle pensioni per togliere agli artigli del diritto di prosecuzione volontaria dei contributi previdenziali. Lo rende noto la Confederazione dell'artigianato a CNA la quale ha inviato una lettera di protesta al vertice del Lavoro Donat Cattin. La delega che il governo deve ancora attuare e quella contenuta nella legge 30 aprile 1969. La CNA della sinistra ritiene che privando il artigiano della prosecuzione volontaria, il lavoro si passerebbe in mani di esecutori della delega mentre gli artigiani si sono messi in ferie. Certo, il governo non si è ancora pronunciato su questa materia non può essere di aiuto a una visione complessiva della legge, la quale è orientata ad allargare e non restringere il diritto dei lavoratori autonomi (artigiani, artigiani e contadini) a far parte del sistema assicurativo. La CNA ha un incontro in mano Donat Cattin.

Grave provvedimento a Pescara

226 studenti sospesi perchè appoggiano gli operai in lotta

Avevano scioperato per solidarietà con i lavoratori della «Monti» occupata



A Pescara sospensione in massa di 226 studenti per tre giorni. La pesante sanzione disciplinare ha colpito gli allievi del liceo artistico, poi, secondo la maggioranza del collegio dei professori (47 voti su 55) di aver partecipato sabato mattina alla manifestazione di solidarietà con gli operai degli stabilimenti «Monti» che da alcuni giorni occupano la fabbrica in difesa del posto di lavoro e del salario indicativo della pasta.

La riunione del consiglio di amministrazione della FIAT Mutamenti al vertice della direzione FIAT Umberto Agnelli, amministratore delegato al posto dell'ingegner Bono, ultimo della «vecchia guardia» vallettiana - Cooptato nel gruppo dirigente l'ing. Gabetti, presidente della SAI

TORINO 20. Contemporaneamente ad alcune voci che davano per scontata la presidenza della FIAT a Umberto Agnelli in sostituzione del fratello maggiore Gianni, il presidente del consiglio di amministrazione della FIAT avvenuta stamane riconfermano Gianni Agnelli alla presidenza della Fiat.

Incontro alla Direzione del PCI con Truong Trung

Archivescovo di Famosa ricevuto da Paolo VI

IL PARTITO SOSTIENE L'UNITA'

Venticinque milioni in più già raccolti in abbonamenti rispetto al dicembre del '70

Le Federazioni da segnalare per il buon lavoro svolto fino ad oggi - Un nuovo elenco di abbonati sostenitori da 50 mila lire

A metà dicembre la campagna abbonamenti segna una svolta estremamente positiva che merita di essere segnalata. Infatti pur tenendo conto del numero del prezzo avuto in questi anni alla data del 15 dicembre sono stati versati per l'Unità 25 milioni in più rispetto alla stessa data dello scorso anno mentre i mesi in più sono stati versati per l'Unità. Se andiamo ad analizzare le derogaioni per federazione il periodo di quest'anno il doppio rispetto a quello di quest'anno.

SONO GIA' 38 I NUOVI ABBONATI A NARNI SCALO

LECCO HA GIA' VERSATO IL DOPPIO RISPETTO AL NOVEMBRE DEL 1970

La campagna abbonamenti 1971-72 a L'Unità ha avuto una partenza «sprit» nella federazione di Lecce.

La riunione del consiglio di amministrazione della FIAT Mutamenti al vertice della direzione FIAT Umberto Agnelli, amministratore delegato al posto dell'ingegner Bono, ultimo della «vecchia guardia» vallettiana - Cooptato nel gruppo dirigente l'ing. Gabetti, presidente della SAI

Cento lettori in più nei feriali a Monterotondo

Gli amici de L'Unità e i dilettanti della sezione hanno deciso sulla fusione del nostro giornale e il nuovo corso che fare per un lancio più prestante della «A» e ferire l'«Montecitorio» infatti il nuovo corso da lunedì 10 gennaio 1971 e il primo giorno di un «vinto» gruppo di amici L'Unità o tre 800 cop e si è cominciato. Per 10 mesi i rischi di fusione è di poche decine di copie.



OSPEDALI

Lotte sindacali e difesa della salute

La vita degli ospedali è stata movimentata e agitata...

Sergio Scarpa

La discussione è iniziata ieri ad Ariccia

Gli appuntamenti per l'unità al Consiglio dei metalmeccanici

Proposto per ottobre il congresso nazionale - La relazione di Morelli a nome delle tre segreterie - «Le forze antiunitarie non sono definitivamente sconfitte»

Considero anno la decisione di convocare il consiglio generale...



ACCORDO TRA ITALIA E POLONIA. Versavia: oggi è stato firmato nella capitale polacca un documento sulla collaborazione tecnico-scientifica...

Critiche degli statali CGIL, CISL, UIL

I burocrati ministeriali si stanno facendo un decentramento su misura

Lettera a Colombo sul trasferimento di funzioni alle Regioni, la ristrutturazione dei ministeri e la disciplina delle competenze dirigenziali

La nota di ieri, pubblicata sul giornale di Stato, è stata assai bene accolta...

Significativo accordo

ANIC: conclusione positiva della lotta

Gli 11 mila lavoratori del gruppo ANIC hanno conquistato un accordo...

La lotta di fabbrica ha permesso di ottenere un accordo...

Manovre sul calendario parlamentare per sfuggire alle decisioni?

CONTRO GLI IMBROGLI DELLA DC I MEZZADRI NON DARANNO TREGUA

Molti diversi sono caduti sotto i colpi della mobilitazione ma la proposta Truzzi dimostra che non si è ancora rinunciato a porre ostacoli alla trasformazione in affitto di tutta la mezzadria e colonia

I mezzadri e coloni e loro organizzazioni sindacali sono decisi a respingere le manovre...

mezzadria e colonia andasse avanti, culminata con l'invio di delegazioni di centinaia...

Relazione dell'Alleanza al CNEL

Reddito contadino falciato dalle alte spese

Parte dei finanziamenti decisi non viene erogata mentre i tempi per ottenerli diventano sempre più lunghi - Piani zonali e ruolo della Regione

La commissione agricoltura del CNEL ha presentato un rapporto...

La proposta di riforma del reddito contadino...

Incontri per braccianti, parastatali ferroviari e altre categorie

Settimana di trattative

La settimana sindacale è iniziata nel pieno dello sciopero...

La scomparsa del compagno Pompo

Il compagno Augusto Pompo è scomparso durante lo sciopero...

LIBRERIA E DISCOTECA RINASCITA

Via Botteghe Oscure 12 Roma. Tutti i libri e dischi italiani ed esteri.

Alessandro Cardulli

Solo nell'ultimo anno

# IN ARTE 5753 FURTI

## I ladri preferiscono razzare le chiese

In cifre il fenomeno più corrosivo per il nostro patrimonio - Musei civici, musei statali, basiliche, collezioni private, parchi archeologici: nulla si salva - A monte dei saccheggi una scelta politica errata - I recuperi più sostanziosi in campo numismatico

Se tutto andrà liscio da qui alla fine dell'anno se cioè la cronaca non sarà costretta a registrare altri furti, all'incirca nel 1971 secondo un primo sommario bilancio delle collezioni pubbliche e private d'arte saranno state rubate «soltanto» 5753 opere di rilievo.

**Teoria e pratica degli antidivorzisti**

## Esponente missino otterrà il divorzio

CONSIGLIERE IN CAMPIDOLIO È GIUNTO ALL'ULTIMO ATTO DI UNA CAUSA INTENTATA ALLA MOGLIE

Dopo l'Alleanza il consigliere missino De Totto ha praticato il doppio binario sul tema del divorzio: un sì stampa per i fascisti in pubblico tonano contro la legge e si fanno alleanza con i liberali e i socialisti in privato si affrettano a chiedere lo scioglimento del matrimonio.

Terzi davanti alla III sezione civile del tribunale di Roma si è svolta l'udienza conclusiva della causa di divorzio intentata da Giovanni De Totto consigliere del MSI in Campidoglio, ex fedelista dell'Urbino e noto esponente del gruppo fascista romano contro la moglie Anna Soffietti.

La causa come si dice in termini tecnici giuridici è stata mandata a sentenza e di conseguenza in poco tempo De Totto otterrà il divorzio.

Come è noto il caso De Totto ha un clamoroso precedente in quanto il segretario del MSI Alleanza, il quale coltiva la sua campagna antidivorzista con tutti i valori morali e un'alta della famiglia e in sostanza nega ad altri il diritto di aver stipulato un contratto di matrimonio (due mogli) salvo poi a scoprire che lo ha in vista di un ingarbugliatissimo sistema di matrimoni di coscienza e matrimonio in civili.

In un'aula di Campidoglio, la causa di divorzio è stata decisa in favore di De Totto. Ma bisogna quindi aggiungere che i missini si sono fatti paladini di un'anziano cattolico e hanno dato il loro voto di appoggio alla campagna per il referendum abrogativo del divorzio e in quanto a quanto riguarda il divorzio in quanto a quanto riguarda il divorzio in quanto a quanto riguarda il divorzio.

## L'Etna intensifica le fumate

CATANIA 20. Anche stamane dal cratere centrale dell'Etna fuoriusce una densa colonna di fumo che viene sospinta dal vento ad una notevole altezza. Le esplosioni si susseguono e il fumo sempre più intenso. Il momento è reso visibile anche a Catania dato che il cielo è scolorito di nero.

Belle Arti - Ministero della Pubblica Istruzione - che come ogni anno ha fatto il censimento delle scampate e delle riappiazioni in questo settore.

5753 opere d'arte significa che più di un museo ha preso momentaneamente o per sempre il volo dall'Italia. Si tratta di bazzecole perché fra i nomi dei più famosi artisti figurano Caravaggio, Tiziano, Tiziani per non parlare della lunga teoria dei modernisti.

Vediamo di analizzare questa devastazione che ha visto i ladri entrare liberamente in luoghi celeberrimi come la Basilica del Doge a Venezia in chiese o fondazioni sconosciute al più ma sempre ricche di tesori.

C'è da aggiungere appunto per spiegare il fenomeno che quel che di solito si denota con il nome di museo civico è spesso il più antico (dal punto di vista di efficienza) il più ricco (per quanto al palazzo) e il più grande (per l'importanza del numero di opere) di un museo.

Saliamo nel commento la voce «privati» e fondo secondo il criterio del ministro

ro come si conservano i loro quadri sono solo affari loro) che pure hanno subito 1468 furti. Vengono poi i musei statali con 1289 opere trafugate in nove furti complessivi.

Le chiese meritano un discorso a parte perché sono in testa per quel che riguarda il numero dei furti. Se in fatti si debbono segnalare solo 844 opere scampate occorre aggiungere che le visite ai musei sono state nelle ultime settimane del 1970 e che la chiesa non essendo poi definitivamente una pinacoteca ha bisogno di un furto per ogni opera da rubare. Il che è resto non scagiona i ladri.

La zona archeologica si salvano? Solo undici furti di cui il ministero solo 375 pezzi trafugati. C'è più ben poco da trarre in un campo.

L'opera di restituzione funzionerebbe carabinieri (finanziata e poliziotti) recuperati 9912 opere d'arte ma non consolatevi - per gonfiare la cifra sono state gettate nel piatto cinquecento opere antiche. Con tutto il rispetto per l'importanza del numero sia pure fuori corso non ci sembra che esso possa essere paragonato nemmeno ad un oscuro degli allievi di Giotto.

e. b.

# Il magistrato insiste: la coppia è stata assassinata

## Chi aspettavano sul lago Tiffany e il play-boy?

Secondo un'ipotesi, i due hanno girovagato a lungo nei paesini della zona perché avevano una serie di appuntamenti a notte - Due auto misteriose seguivano la «1750» dei giovani: uno dei proprietari è stato identificato



Tiffany ripresa durante una scena di Hair: è la ballerina negra dietro il cantante in primo piano

Forse una svolta nuova nel rullo del lago E. sta rintracciata una delle due auto misteriose i carabinieri sono riusciti ad identificare il proprietario di quella «Mini Morris» che fu vista seguire la notte della tragedia la «1750 GT» sulla quale viaggiavano Tiffany e Giuliano Carabei.

E questa delle auto misteriose una delle piste che stava seguendo con maggiore ostinazione il magistrato i carabinieri come è noto insistono per la tesi dell'omicidio suicida. Ma il magistrato sembra aver raccolto altri elementi per suffragare l'ipotesi del doppio delitto.

Comunque molti particolari restano oscuri e soprattutto quello delle auto misteriose. Trovata adesso la «Mini» manca all'appello la «Renault» e della «Mini Morris» dovevano e potevano benissimo avere uno scopo preciso ad andare a Torino il 21 novembre di questo anno.

Questa è la pista principale che sta seguendo la magistratura e che porta appunto ad un «duplice delitto» con il fatto la macchina fotografica di Giuliano Carabei e la macchina fotografica di Tiffany.

Ieri intanto la salma del play-boy è stata trasportata a Trieste con un furgone funebre accanito all'autista ha preso posto il padre del ragazzo. Il pediatra il corpo di Tiffany giace ancora al obitorio sinora i suoi genitori non sono stati intrattiati.

Il trapianto è stato di tre ragazze rimaste senza vita ai piedi della scalinata, schiacciate dalla calce.

Amministrazione provinciale di Ferrara  
**CONCORSO**  
PER LA PROGETTAZIONE DI MASSIMA dell'Istituto Tecnico Industriale Statale «N. COPERNICO» di Ferrara  
**L. 1.100.000.000**  
Bandito in data 3 dicembre 1971, gli elaborati dovranno essere presentati entro e non oltre le ore 14 del 1° febbraio 1972.  
Informazioni: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE Casella Postale 44100 FERRARA Telefono 31.901

**Non fermarti al panettone!**  
Zuccotto di gelato, torte gelato  
**lesana**  
ci piaci

È in vendita nelle edicole e nelle librerie il n. 6-6 - settembre-dicembre 1971

## Critica marxista

Gian Carlo Pirella, La crisi dell'imperialismo americano  
Adriano Guerra, Stati Uniti ed Europa: fallimento di una politica tra rigidità e flessibilità  
Anton o Pesenti, Innovazione imperialistica e problemi monetari  
Asik Manukjan, Situazioni conflittuali nelle relazioni economiche degli Usa  
Ivan Zlobin, Josef Konecny, Oro e circolazione monetaria nel capitalismo monopolistico  
Francesco Pistolesi, Il Mediterraneo nella strategia imperialistica  
Carlo Fredduzzi, Il Giappone negli anni settanta  
Silvano Leverone, La "socializzazione" e le basi economiche e sociali della lotta nel sud  
Giovanni Berlinguer, La politica ecologica del movimento operaio  
Manuel Sacristán, Lezioni su l'università e la divisione del lavoro

Note e Rassegne  
Giorgio Bini, Falsa coscienza e problemi reali della crisi della scuola  
Franco Caramanna, Alcuni libri sulla "rivoluzione culturale"  
Sigmund Ginzberg, Imperialismo e capitalismo: il metodo di Lenin nei quaderni  
Giorgio G. Ortaggi, I quaderni di Lenin sulla questione agraria  
Giuseppe Prestipino, Filosofia e prospettiva politica nell'ultimo Lukács

Problemi e documenti della storia del P.C.I.  
Umberto Massola, Dall'unità d'azione al fronte nazionale  
Primo de Lazari, Partito e giovani nell'esperienza del fronte della gioventù

Rubriche  
Le scienze politiche e sociali da povertà in America (Anna Maria Nissani)

ABBONAMENTO L. 5000  
Versamenti sul c.c.p. 1/43461 o con assegno o vaglia postale indirizzati a S.G.R.A. Via dei Frontani 4 00185 Roma

Chi abbia ricevuto in dono la stampa a colori di l'Unità o l'Unità a colori e il numero speciale di l'Unità a colori, si rivolga al servizio abbonamenti.

Abbonamenti a ruota  
Critica marxista / Rinascita lire 11.500 anziché 12.500

CON  
DOPPIO REGALO  
La stampa a colori di Enrico Cullana  
Il volume fuori commercio «Togliatti editoria»

## Un agricoltore nelle campagne vicino a Gela

# Con la scusa di un furto assassina il suo rivale

La vittima fulminata a fucilate - «Stava rubando i miei cavolfiori» In realtà la meccanica del delitto presentava numerosi punti oscuri Le indagini dei carabinieri riescono a far luce sulla vicenda

Dalla nostra redazione

PALERMO 20. Ha quasi certamente un foce recensore, il battuto assassinio di un contadino Vincenzo Parisi di 54 anni fulminato la notte scorsa a fucilate nelle campagne di Gela, mentre rubava i cavolfiori del mio orto», sostiene il suo assassino Salvatore Sivo 40 anni.

Allucinante sciagura nella tomba di Cheope

# Soffocate nella piramide tre scolarette egiziane

Erano in gita con la scuola - Sono rimaste schiacciate nella calca seguita all'improvvisa mancanza della corrente elettrica all'interno della costruzione - Una scena di terrore

IL CAIRO 20. Una allucinata sciagura è avvenuta questa mattina all'interno della gigantesca piramide di Cheope che sorge nel deserto a circa 100 chilometri da Giza. Le tre scolarette egiziane sono state schiacciate nella calca seguita all'improvvisa mancanza della corrente elettrica all'interno della costruzione.

proprietà contigue e su reciproche sevizie.

A questi dati di fatto che troverebbero riscontro in quelle vertenze reciproche si aggiungono alcuni interrogativi sulla meccanica del delitto. Intanto perché mai la vittima coltiva di primaticci avrebbe dovuto rubare un paio di miseri cavolfiori e per giunta di notte? E poi perché l'assassino avrebbe dovuto commettere un'ispezione nell'orto alle dieci di sera?

Allucinante sciagura nella tomba di Cheope

caduto e a costruirsi sostenendo si di aver sparato per che era incampato ma subito l'assassino suggeriva la fucilazione per legittima difesa sostenendo che il Parisi aveva in mano un oggetto luccicante con cui stava per aggredirlo.

Allucinante sciagura nella tomba di Cheope

## Lanciati in URSS e in USA

# In orbita due satelliti per comunicazioni

Si chiamano Molnia 1 e Intelsat 4 - Permetteranno migliaia di trasmissioni telefoniche e telegrafiche simultaneamente oltre a quelle televisive

MOSCA 20.

Sia l'Unione Sovietica che gli Stati Uniti hanno oggi lanciato nello spazio un satellite per comunicazioni. Il sovietico Molnia 1 è stato lanciato in un'orbita fortemente ellittica con apogeo di 39.200 km nell'emisfero settentrionale e con perigeo di 490 km in quello meridionale.

Allucinante sciagura nella tomba di Cheope

azioni apposti motori a reazione.

Il nuovo sistema di comunicazioni sarà costituito da due satelliti Intelsat 4 complessivamente il primo dei quali è stato lanciato con successo lo scorso gennaio.

Allucinante sciagura nella tomba di Cheope

## La situazione meteorologica

Una perturbazione attualmente a ridosso dell'arco alpino si muove velocemente verso sud est e nelle prossime 24 ore attraverserà il nord e il centro spostandosi sulle regioni meridionali.

azioni apposti motori a reazione.

Il nuovo sistema di comunicazioni sarà costituito da due satelliti Intelsat 4 complessivamente il primo dei quali è stato lanciato con successo lo scorso gennaio.

Anche l'odierno Molnia 1 è il terzo satellite per telecomunicazioni lanciato dai sovietici nel 1971. Gli altri Molnia furono messi in orbita rispettivamente il 28 luglio e il 24 novembre di questo anno.

Questa è la pista principale che sta seguendo la magistratura e che porta appunto ad un «duplice delitto» con il fatto la macchina fotografica di Giuliano Carabei e la macchina fotografica di Tiffany.

Allucinante sciagura nella tomba di Cheope

## La situazione meteorologica

Una perturbazione attualmente a ridosso dell'arco alpino si muove velocemente verso sud est e nelle prossime 24 ore attraverserà il nord e il centro spostandosi sulle regioni meridionali.

# Cile: duro confronto fra il popolo e le forze di destra

L'Unità è l'appello lanciato nelle grandi manifestazioni di risposta agli attacchi reazionari che hanno oggi in Frei il loro campione - Il discorso riguarda altre forze politiche, ma soprattutto le masse popolari - Uno Stato che va salvaguardato per essere trasformato dal fondo

A fine settembre nella terza sessione della Conferenza nazionale dei comunisti cileni Orlando Millas della direzione del partito dichiarava: «Siamo convinti che il governo popolare nei prossimi mesi dovrà affrontare una serie di difficoltà e il cammino sarà duro». Le difficoltà sono venute incontro tra la dura resistenza dell'oligarchia indigena e le manovre delle forze finanziarie e commerciali sul mercato capitalistico mondiale, altre se ne profilano come se sta affrontando la sinistra cilena? «Il discorso di Frei», dice Rosalva da Rossa ha concluso su «Il Manifesto» che occorre «salvare il paese e la democrazia», ma non si può «andare oltre Frei». E un doppio salto morale senza rete? Non interessano qui le manifestazioni parossistiche di un stato di agitazione psicomotivale ma conclusi one all'attacco alla posizione assunta in Cile da un gruppo della sinistra. Il MIR negli scorsi mesi quando esse aveva ripreso la contestazione nei confronti di Unidad Popular. Fino alle elezioni del 1970 il MIR chiuso nella matematica dimostrazione dell'impossibilità di una vittoria di Frei e sostenne la necessità della astensione dal voto denunciando «l'opportunismo revisionista della sinistra tradizionale».

## Gli errori del MIR

Riconosciuto successivamente errore il MIR cadde presto nel suo opposito come se fosse bastata la vittoria elettorale a ristabilire le leggi della lotta di classe — il rapporto tra le forze in campo — e ad aprire la via al compimento della lotta immediata totale della rivoluzione socialista. Le frizioni con Unidad Popular sono così riuscite a neutralizzare la direzione di alcune delle quali è stata perduta dal MIR in conseguenza delle divisioni interne. Con solo gli studenti del MIR rivoltosi la propria azione soprattutto tra i contadini e i poveri il sottoproletariato degli abitati quartieri del tuguri tentando di sconfiggere i «foccali» della radicalizzazione rivoluzionaria in queste zone sociali nelle

quali la disperata urgenza del bisogno primordiale si accende in minor grado di sviluppo della coscienza e dell'organizzazione di classe. In questi ultimi giorni le notizie sono state esattamente l'opposto del proposito ispiratore: prestesi per la campagna terrorista dell'avversario senza averne il minimo in questi suoi veve del processo rivoluzionario reale. La parte più responsabile è la natura dei tentativi di una destra tentata di trascorrere Unidad Popular nella illegittimità per invocare il intervento delle forze armate. Una settimana la più grave misura adottata dall'esercito durante lo stato di emergenza è stata la consegna della sua sospensione in attesa del giudizio penale della pubblica accusazione del giudice più nero. Conoscere il processo per ottenere un'informazione sul rispetto per le forze armate la loro mobilitazione e l'opera di trasformazione del paese. Aver chiamato anche ufficiali (ingegneri, eccetera) ed amministrare le aziende pubbliche a fianco degli operai e dei tecnici la polizia intelligente ed aperta di Frei, in una parola ha fino ad oggi battuto il disegno della destra sediziosa.

E la DC non è solo Frei nemmeno ai suoi vertici. Nel corso scorso luglio un consistente numero di parlamentari di quadri è uscito dal partito costituendo la Sinistra Cristiana. Ma la sinistra rinasce all'interno di Frei è costata il sacrificio di un mese in congresso mentre proprio nei giorni scorsi la giunta esecutiva del partito non è riuscita ad assumere la decisione di avanzare dalla corrente freista di mettere in stato d'accusa dinanzi al Parlamento il ministro degli Interni.

## L'esperienza unitaria

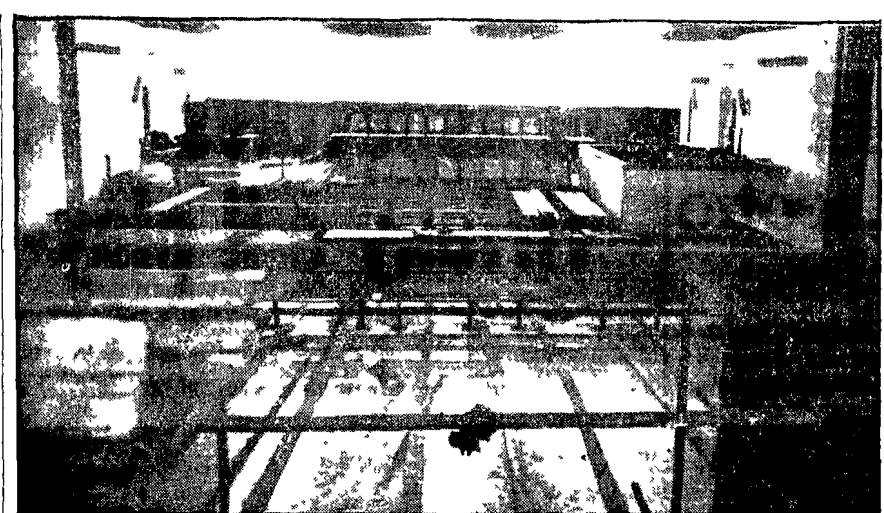
L'atteggiamento di Unidad Popular nei confronti della DC anche nei momenti di maggiore tensione lo si può cogliere dalle parole di Volio da Teitelbaum ministro della Cultura del governo. «L'esperienza unitaria», dice, «non è stata una rivoluzione», questa rivoluzione che sta nascendo (un anno di vita) nel campo della conquista della democrazia è una chiave dell'economia sono di venuti di proprietà pubblica). Deve necessariamente proporre il suo scopo della conquista o della collaborazione di istituzioni ben lontane da Unidad Popular della convergenza con forze socialiste e liberali. La politica unitaria è un modo di vedere la vita e il mondo che non può venire affrontato con leggerezza e se con la categoria manichee e schematiche del bianco e nero del tutto bene o tutto male, guardandosi dal semplice. Anche così si spiega le ragioni della svolta della sinistra unitaria. La DC che rende precaria la saldarata realizzata tra Frei e la destra.

Unità dell'avanguardia di partecipazione popolare al potere, nuova coscienza sociale, leanza operaria, fondamento della democrazia in uno Stato che va salvaguardato per essere trasformato dal fondo politico. L'Unità è un solo passo falso. Ma l'unico alternativa è la rinuncia alla lotta, la del doppio salto morale. La rivoluzione unitaria è una proposta di suicidio non solo di quel che acrobazia ma di una intera rivoluzione che eggerne il sistema sembra che in una settimana siano state ricche di insegnamenti anche per il MIR. E si comprende come si è giocata la battaglia per il paese emerge dal sottosviluppo e dalla dipendenza neocapitalista non solo nell'espansione della democrazia verso il socialismo al suo interno ma nell'alternanza del «non allineamento» sul piano internazionale? Lipotesi di un rapporto tra il Cile e il sistema socialista simile a Cuba e Cuba è una soluzione crediamo che oggi non corrisponda alle possibilità pratiche dei paesi socialisti certamente nella situazione attuale.

La ricerca della via americana internazionale per concorre alla maturazione del nuovo equilibrio paritario e sostanziale, si scaglia lungo la via americana e mondiale. Qui pare a noi si coagino le peculiarità e nello stesso tempo la potenzialità (esempi) che la strada sperimentazione cinese espone e che hanno fatto dire a Kissinger «il regime marxista cileno è una seria minaccia per la democrazia non solo in America Latina ma anche nel resto dell'emisfero occidentale».

I comunisti in questi giorni nei carichi del paese o di nuove tempistiche si sono assunti la loro responsabilità, proponendo per se stessi una via (terza) di sviluppo e di coraggio alla classe operaia e ai comunisti. E' esplicita la tensione capace di risposta a una reazione su tutti i terreni — e sacrificio anche per la lotta unitaria — di partecipazione ai piani e del paese. La battaglia per il potere si fa sempre più serrata e le forze di sinistra si ripropongono sempre più radicali. I comunisti sono i più prossimi a un varo del PCCCh, 2 gennaio 1972 i comunisti cileni si ripropongono di essere «la forza di sinistra» che, attraverso le forze di Unidad Popular,

## Renato Sandri



## Dal 14 febbraio in questa aula il processo Valpreda

Il primo presidente della corte di Appello di Roma Giuseppe Vallino ha annunciato che il processo Valpreda sarà cominciato lunedì 14 febbraio. L'udienza di fissazione del processo contro Pietro Valpreda e gli altri coinvolti nell'inchiesta sugli attentati di Milano e Roma del 12 dicembre 1969. La comunicazione dell'alto magistrato avverrà

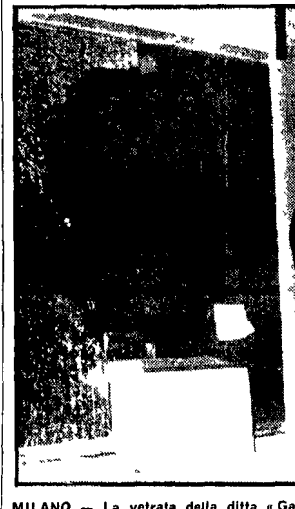
non appena sarà firmato il decreto con il quale sarà convocato, per il 20 gennaio, la sessione della prima corte di Assise di Roma. Secondo voci raccolte negli ambienti del palazzo di giustizia, il processo dovrebbe cominciare lunedì 14 febbraio. Tuttavia si conferme si avrà solamente oggi.

Continuano infatti i lavori per predisporre l'aula idonea ad ospitare le numerose udienze del processo. Squadre di operai hanno cominciato da alcuni giorni a trasformare l'ampio aula delle riunioni del tribunale, la quale è stata prelevata non essendo stata mai usata in aula capitale un altro locale più adatto.

## Colpo grosso a Bovisio Masciago, nei pressi di Desio

# RAPINANO OLTRE 100 MILIONI E SPARISCONO NELLA NEBBIA

Cinque banditi mascherati e armati di mitra e pistole hanno fatto irruzione in un deposito di carni - Un piazzista ha creduto ad uno scherzo e ha detto: «Plantalala!» - Risposta: una decina di revolverate a scoppio infimolatorio



MILANO — La vetrata della ditta «Galbati carni» andata in frantumi per i colpi sparati dai banditi. A destra l'impiegato Gianni Figni.



MILANO — La vetrata della ditta «Galbati carni» andata in frantumi per i colpi sparati dai banditi. A destra l'impiegato Gianni Figni.

## Dalla nostra redazione

MILANO 20. Secondo colpo grosso che si sta svolgendo in questi ultimi giorni della provincia di Milano. Il giorno 19, una mezza dozzina di irruzione negli uffici di un «comando» di rapinatori come è avvenuto una decina di giorni fa alla Candy di Brugherio. Per un caso singolare ammissibile si tratti della stessa banda il bottino è stato questa sera addirittura più grosso di quello di 52 milioni portati via alla Candy pur essendo l'obiettivo preso di mira una grossa macelleria notevolmente meno importante. I banditi si sono impadroniti di 120 milioni in contanti e 40 in assegni. L'assalto è stato compiuto infatti nel grande deposito della ditta Galbati per il commercio all'ingrosso delle carni in via Tolmino 14 a Bovisio Masciago presso Desio. Alle 17,30 due auto — di scritte poi come due «Giulia» — si sono arrestate all'ingresso dello stabilimento. In ciascuna sono rimasti due uomini ai rispettivi posti di guida mentre altri cinque uomini sono entrati nel cortile della Galbati un attimo dopo i loro visi erano spariti sotto varie mascherature e nelle loro mani erano comparsi mitra e due pistole. Due degli uomini armati di mitra sono rimasti nel cortile a tenere a bada la mezza dozzina di operai impegnati nel lavoro di latro e due armati di pistola hanno fatto irruzione negli uffici dove si trovavano un impiegato e tre impiegatelle oltre a un piazzista Renzo Nizzola di 35 anni di Cusano Milanino. I banditi hanno subito intimato a tutti di mettersi a faccia a terra. Il piazzista ha creduto a uno scherzo e ha detto «Ma plantalala!» al che i banditi hanno fatto partire una decina di colpi di pistola a una decina di metri di distanza dal piazzista. La grossa quantità di denaro è andata in frantumi. Anche il piazzista è gettato allora faccia a terra.

Gli speri hanno fatto accorrere dal suo ufficio l'uomo di fiducia della pubblica amministrazione Luigi Galbati, il cui ufficio si trovava in un piccolo magazzino. Lui di 39 anni attuale è un ex delandante che venivano sottoposti a un corso di preparazione per la polizia. Ha poi preso la parola l'avvocato Franco Cedà a padre di uno dei picchi reclusi in carcere. E' stato il piccolo delitto di Galbati che ha dato il colpo di grazia alla spalliera del letto e il piccolo ha detto: «Tutti i poliziotti sono mandati a casa».

Mentre i rapinatori stavano per risalire sulle auto sono stati affrontati dal padre di Luigi Galbati Rodolfo di 70 anni che ha ingaggiato una colluttazione con un bandito ma è stato colpito con piume e con la pistola di alcuni portandoli numerosi colpi e una ferita alla mano.

Luigi Galbati ha restituito per alcuni chi metti in atto i rapinatori che erano fuggiti dalla fitta nebbia nel villaggio di Broilo di Solaio ha avuto il colpo di grazia nella nuca e ed è stato costretto a degnole da un medico.

Anche le patite e dei carabinieri e della polizia me se in allarme subito dopo il rapina sono stati sciolte dalla nebbia che assente fino al momento di rapina per cui in tutti dopo il rapina, l'Unità è stato costretto a degnole da un medico.

La discussione con i neri dominò.

# Lettere all'Unità

## Censura TV sul lavoro dei torvicini

Ci riferiamo al servizio di cui la «lotta della salute» e su gli «ambienti di lavoro» in pratica si direbbero in ordine alla televisione la via dell'8 corrente nella rubrica «Cronache del lavoro» per esprimere un nostro complesso giudizio positivo sul servizio per il rilievo dato ad alcuni aspetti delle nostre rivendicazioni sindacali. Le immagini la cronaca e gli interventi hanno centrato alcuni degli aspetti più qualificanti della nostra politica ma rivendicata. Non possiamo tuttavia non rilevare che il servizio non ha avuto la stessa ampiezza e che riguarda le condizioni di lavoro come sindacato unitario per le scene e gli interventi registrati in proposito merita non certamente di essere riservato all'attenzione del pubblico. Per questo domandiamo di conoscere i motivi che hanno portato alla decisione di non dare detto scena ed interventi.

Il servizio non possiamo non gradire la visione della nostra vita operaia nella parte responsabile alle condizioni di lavoro in cui operano i torvicini e delle condizioni di lavoro. Una volta che la televisione è stata parzialmente informata di ciò che ci ha interessato di non ritenere all'esterno tutta la drammaticità del nostro problema.

Non potremo non dare la dovuta pubblicità all'elenco delle condizioni di lavoro e della comprensibile protesta dei lavoratori interessati.

Le Segreterie Nazionali SFI SAUPI SUIAF

**Un arco costituzionale che infastidisce Domenico Bartoli**  
Carri compagni, leggendo «La Nazione» la mia attenzione si è posata sul retinale di un articolo di Domenico Bartoli e Frece avvenuto articolo relativo alla elezione del Presidente della Repubblica. Un articolo così solido illuminante in merito alla presunta obiettività dei cosiddetti giornali indipendenti.

Orbene il direttore de «La Nazione» dichiara testualmente: «In questo arco sono quattro i nomi di cui si parla: il presidente della Repubblica, il presidente della Camera, il presidente del Senato e il presidente del Consiglio». Un arco costituzionale che infastidisce Domenico Bartoli.

Se si è un passo che mi ha colpito particolarmente per il suo contenuto chiaramente mistificante della realtà politica e costituzionale del nostro paese. Ritengo opportuno riportarlo per intero.

«L'arco costituzionale al centro del nostro arco costituzionale è un arco ben strano. Da esso partono frecce avvelenate e gli Fanti raschiati di Francesco Salvi si sono schierati anche se a guardare sullo schermo televisivo non si direbbero in questo arco sono quattro i nomi di cui si parla: il presidente della Repubblica, il presidente della Camera, il presidente del Senato e il presidente del Consiglio».

Come si è un passo che mi ha colpito particolarmente per il suo contenuto chiaramente mistificante della realtà politica e costituzionale del nostro paese. Ritengo opportuno riportarlo per intero.

«L'arco costituzionale al centro del nostro arco costituzionale è un arco ben strano. Da esso partono frecce avvelenate e gli Fanti raschiati di Francesco Salvi si sono schierati anche se a guardare sullo schermo televisivo non si direbbero in questo arco sono quattro i nomi di cui si parla: il presidente della Repubblica, il presidente della Camera, il presidente del Senato e il presidente del Consiglio».

«L'arco costituzionale al centro del nostro arco costituzionale è un arco ben strano. Da esso partono frecce avvelenate e gli Fanti raschiati di Francesco Salvi si sono schierati anche se a guardare sullo schermo televisivo non si direbbero in questo arco sono quattro i nomi di cui si parla: il presidente della Repubblica, il presidente della Camera, il presidente del Senato e il presidente del Consiglio».

«L'arco costituzionale al centro del nostro arco costituzionale è un arco ben strano. Da esso partono frecce avvelenate e gli Fanti raschiati di Francesco Salvi si sono schierati anche se a guardare sullo schermo televisivo non si direbbero in questo arco sono quattro i nomi di cui si parla: il presidente della Repubblica, il presidente della Camera, il presidente del Senato e il presidente del Consiglio».

## All'età di 81 anni E' morto il pittore Amerigo Bartoli



Il pittore Amerigo Bartoli è morto ieri mattina nella sua abitazione romana di via Lariano 21 nel quartiere Salario.

Bartoli è nato a Teramo il 12 dicembre del 1890. Il giorno di Natale aveva sposato Ditta Cecchi la figlia maggiore di Emilio Cecchi. La mattina di martedì 14 dicembre scorso Bartoli si sentì male e si recò al pronto soccorso. Si trattava di un infarto e fu sottoposto ad un'operazione di bypass coronarico. Dopo la sua dimissione dal nosocomio Bartoli si recò nella sua abitazione di via Lariano 21 nel quartiere Salario. Il giorno di martedì 14 dicembre scorso Bartoli si sentì male e si recò al pronto soccorso. Si trattava di un infarto e fu sottoposto ad un'operazione di bypass coronarico. Dopo la sua dimissione dal nosocomio Bartoli si recò nella sua abitazione di via Lariano 21 nel quartiere Salario.

## Dario Misacchi

## Il processo per il lager di Grottaferrata

# «Alte protezioni permisero le atrocità della Pagliuca»

L'arringa degli avvocati di parte civile pone in luce le gravi responsabilità dell'apparato statale - L'ex suora torturatrice ignorò due ordini del prefetto

## E' illegale l'iscrizione della Federconsorzi nei registri delle cooperative

I rappresentanti della Lega delle cooperative dell'Associazione delle cooperative agricole dell'Alleanza dei contadini dell'Unione Consumatori del Centro forme associative della Federmezzadri della Federbraccianti si sono incontrati per concordare un'azione comune contro le manovre dei consorzi agrari e della Federconsorzi per ottenere l'iscrizione dei consorzi agrari nei registri prefettizi delle cooperative. Con l'iscrizione essi avrebbero ad essere parte di altre cooperative. D'altra parte non subirebbero a differenza delle cooperative al cui controllo ne è di parte delle comuni sono previsti e dei ministri del lavoro e una volta iscritti non potrebbero più essere cancellati dai registri.

Tutte le organizzazioni presenti hanno ribadito la loro ferma opposizione all'iscrizione dei consorzi agrari e hanno chiesto il ministro Donat Cattin cui spetta il parere definitivo sulla questione di promuovere con urgenza un incontro con le organizzazioni interessate e pertanto di non procedere.

La riunione è stata convocata da un gruppo di tutti i partiti e ha avuto come sede la sede della Lega delle cooperative.

## Il processo per il lager di Grottaferrata

Il processo per il lager di Grottaferrata si sta svolgendo in questi giorni. Gli avvocati di parte civile hanno presentato una serie di domande e richieste che pongono in luce le gravi responsabilità dell'apparato statale.

L'arringa degli avvocati di parte civile pone in luce le gravi responsabilità dell'apparato statale. L'ex suora torturatrice ignorò due ordini del prefetto.

## Attendono la paga gli ufficiali di censimento

Egregio sig direttore sono uno dei tanti rilevatori (Ufficiali di Censimento) che hanno fatto il 11° censimento generale della popolazione e il 9° del censimento generale dei nuclei familiari e non siamo ancora stati remunerati per il nostro lavoro. Non so da cosa dipende il ritardo nel pagamento ma lo scoppio di guadagno quotidiano.

Massimo Rossi (Anzani Roma)

## Chiedono libri riviste e giornali

Caro Unità sono il segretario della sezione di Vittorio Veneto della lista di Vittorio Veneto. Chiedo se è possibile che si possano ottenere i libri, le riviste, i giornali che ho sottoscritto con la vostra biblioteca e che non sono ancora stati consegnati.

## Proprietario o partecipante?

Egregio direttore in una corrispondenza da Trento di Mario Pansa pubblica il numero del 10 corrente legge alcune notizie riguardanti la mia persona che intendo smentire categoricamente perché del tutto prive di fondamento. Mi si attribuisce un'inadeguata cura di presidente del PRC che non è mai esistito. Mi si attribuisce un'inadeguata cura di presidente del PRC che non è mai esistito. Mi si attribuisce un'inadeguata cura di presidente del PRC che non è mai esistito.

Dopo il grande successo dello sciopero Oggi incontro fra sindacati e proprietari dei cinema

Si sono riunite ieri le 50 delegazioni dei sindacati di categoria dei dipendenti dell'eser...

Film su Evaristo Galois



La storia di Evaristo Galois, il matematico francese morto nel 1832...

Rivoluzionario in matematica e nella società

La pellicola sarà il frutto di un impegno collettivo ed è destinata sia al grande schermo...

Due mimi svizzeri Maschere cangianti

Opisti del circolo cultura e romano «spazio» i mimi svizzeri...

E' finita la rassegna cinematografica L'eroico Vietnam al Festival dei Popoli

Ripresentati «Le ciel la terre», «Sons and daughters» e «In the year of the pig»...

Dalla nostra redazione FIRENZE 20. Le luci si sono spente sul XII Festival dei Popoli...

Stasera Ivens e il suo film sul Laos alla Coca Cola occupata

Margaret Lee e Klaus Kin... Due attori condannati per «Paroxysmus»

le prime

Musica Novità di Berio all'Auditorio. Quando qualcosa turba la routine...

RAI controcanale

LA MRAVICCIA. Quante mani e quanti panni - da quelli he... oggi vedremo

ASTRONAVE TERRA (1°, ore 21) E' la seconda parte dell'originale televisivo della serie di «Teatro Inchiesta»...

HABITAT (2°, ore 21.15) La rubrica di Giulio Macchi affronta oggi un tema certo...

SCONFITTA SULL'EVEREST (1°, ore 22) E' la prima puntata di un nuovo programma realizzato dal servizio «culturale» della TV...

Table with TV programs: TV nazionale, TV secondo, Radio 1°, Radio 2°, Radio 3°

Intervento comunista a favore dei lavoratori della RAI-TV

Il compagno Davide Lajolo ha chiesto che la commissione di verifica della RAI-TV...

Chiuso il festival del film d'amatore

PONTEDERA 20. Il terzo festival nazionale del film d'amatori «Il ponte d'oro»...

Grande successo del concerto-jazz al Teatro Centrale

Il concerto-jazz al Teatro Centrale ha avuto un grande successo...

Stazionarie le condizioni di Cavalier

PARIGI 20. Maurice Cavalier ha trascorso una nottata tranquilla...

Giorgio Strehler torna al Piccolo?

MILANO 20. Giorgio Strehler torna a lavorare al Piccolo di Milano?

vice

si è dimostrato disponibile alla comune verifica della situazione...

Per Natale un regalo utile e istruttivo alla portata di tutte le borse

Advertisement for Praktika LLC and Praktika L cameras, featuring technical specifications and prices.

Advertisement for Antares S.p.A. optical equipment, listing various camera models and accessories.

REGIONE

Per far uscire l'Ente dalla pericolosa stasi della crisi

Convocare il Consiglio

Per il momento ancora nessuna comunicazione ufficiale - Necessario accelerare i tempi - Oggi nuovo incontro tra le delegazioni dei partiti di sinistra - Una nota del PSIUP sulla crisi capitolina

L'ufficio di presidenza del Consiglio regionale si è riunito ieri nella sua sede di palazzo Guglielmi. Al termine dell'incontro non è stato emanato alcun comunicato di convocazione della assemblea; si è saputo solo che domani si terrà una nuova conferenza dei capi gruppo per stabilire un eventuale calendario di lavori del consiglio. La situazione, come si vede, è rimasta ferma al punto di partenza.

Palazzo Valentini

Inadeguate le misure per l'assistenza ai malati di mente

Marroni documenta le inadempienze della Giunta - Interrogazione comunista sulla incompatibilità degli incarichi

Due sedute ieri a palazzo Valentini, di cui una terminata a tarda notte con la presentazione del bilancio di previsione del 1972, sul quale si aprirà il dibattito dopo le feste di Natale e Capodanno. Problemi centrali della riunione avrebbero dovuto essere: l'assistenza psichiatrica e la scuola. Su entrambi le questioni vi erano state sollecitazioni ed iniziative del gruppo comunista. Ieri sera la Giunta ha tuttavia introdotto un solo argomento, quello dell'assistenza psichiatrica. Lasciando cadere, almeno per ora, quello della scuola sul quale il PCI aveva presentato una mozione (edilizia scolastica) ed un'interrogazione urgente (situazione nelle scuole romane, sospensione di studenti, repressione). La compagna Maria Rodano, in apertura della seduta, ha invece protestato denunciando l'insensibilità della Giunta di fronte ad argomenti così scottanti.

Si riduce nei fatti alla nomina di una commissione. Naturalmente il consiglio ha approvato, non senza tuttavia far rilevare l'assoluta inadeguatezza e la scarsa volontà della Giunta di impegnarsi in questo settore nonostante i ordini del giorno da tempo approvati dall'assemblea. Nel dibattito sono intervenuti per il PCI Marroni per il PSIUP, Felici per il PSI-Alleanza per il PSDI-Dominici per il PSDI-Riccardi e per la DC Simoretelli. Il compagno Marroni nella dichiarazione di voto ha documentato le inadempienze della Giunta rilevando come ad una situazione che, per quanto riguarda Santa Maria della Pietà, si può e si deve definire drammatica e paurosa il monocolore non stia addebiendo una risposta positiva ignorando l'esistenza di nuovi strumenti legislativi e di nuovi modi di cura fondati sulla prevenzione.

Su un aspetto particolare ma estremamente grave dello stato dell'assistenza il gruppo comunista ha anche presentato un'interrogazione (a firma Agostinelli Tiddi Mancini, Marroni Salvatelli). In essa si richiama ai rilievi delle recenti visite ispettive della commissione consultiva di assistenza « sono emersi ancora una volta casi di incompatibilità, fornitura di indumenti per i ricoverati, fornitura di tessuti di canapa e cotone per i ricoverati, acquisto di materassi di gomma, lavori di sistemazione ad un padiglione di Santa Maria della Pietà, progetto per il rinnovamento dell'impianto dell'energia elettrica. L'una deliberazione un po' impegnativa, l'altra soluzione dei centri di medicina sociale -

Unanime richiesta all'assemblea

promossa dall'Associazione casa

Le cooperative: subito i finanziamenti per attuare la «167»

Di fronte a progetti per 13 miliardi lo Stato garantirebbe una copertura per soli 2-3 miliardi - Votato un'odg

Si è svolta al teatro Eliseo un'assemblea delle Cooperative di abitazione promossa dall'Associazione italiana casa, alla manifestazione hanno aderito i rappresentanti della Federcoop della CGIL e di altre cooperative. Al termine del dibattito, introdotto da una relazione di Ennio Signorini (nella discussione sono intervenuti tra gli altri il compagno Vetere, capogruppo del PCI al Campidoglio, Carlo Cremonesi (PSI), Emilio Falco (DC), Gramacconi (Federcoop) e Polidori, segretario della Camera del Lavoro) è stato approvato un ordine del giorno in cui si denunciano i gravi ritardi con i quali per responsabilità certamente non sua l'Associazione è costretta a portare avanti la realizzazione dei suoi programmi di costruzione. In particolare sono stati presi in esame i programmi del Consorzio di cooperative AIO relativi ai piani di Casalino Tiburtino Nord Tiburtino Sud e Spinaio. È stato rilevato che tale programma risulterebbe interamente realizzabile entro il 1972, ove non si verificasse la attuale carenza di finanziamenti agevolati. Infatti mentre i soci hanno provveduto con enormi sacrifici per ad un investimento di circa 2 miliardi alla acquisizione della proprietà dei terreni ed alla predisposizione degli strumenti tecnici tanto che sono ormai in possesso delle relative licenze e autorizzazioni risulta che i finanziamenti necessari a dare inizio ai lavori sono ancora nella misura di 13 miliardi sarebbero forse coperti dai fondi della legge 291/1971 per soli 2 o 3 miliardi.

L'Associazione ha chiesto per tanto l'immediata definizione dei programmi della legge 167 e la soluzione urgente dei problemi posti all'art. 35 e 36 della legge 865/1971 per quanto concerne le assegnazioni già effettuate. La copertura del fabbisogno di investimenti relativi ai programmi della 167 non ricade nella normativa della legge 865 realizzarsi attraverso un immediato finanziamento della legge 291/1971 che sia diretto esclusivamente a favore della Cooperazione e che preveda la partecipazione del Comune e delle Cooperative alla definizione dei criteri su cui basare la concessione dei finanziamenti. La costituzione presso la Regione di un Albo delle Cooperative cui si possano iscrivero solo le organizzazioni che rispondono ai requisiti richiesti dall'art. 71 della legge n. 865.

Oltre 300.000 visitatori alla mostra «Natale oggi»

Si è conclusa al palazzo del Congresso dell'EUR la XII Mostra Internazionale «Natale Oggi» che ha riscosso, in tutto, oltre 325.000 visitatori. La mostra ha avuto un giro di affari di 3 miliardi e 400 milioni di lire. I 305 espositori, il massimo che può contenere il palazzo del Congresso, hanno esposto e venduto articoli di ogni genere dagli specchi luminosi al bassorilievo alle giolietarie artistiche dai quadri d'autore ai lavori in avorio e farfugine. Molti espositori hanno al seguito settore della gastronomia dove potevano i vini e tra i prodotti farfugine e va e regno d'Italia e vi si tipiche 10 paesi. La Mostra che è promossa dal Servizio sociale internazionale che opera sotto gli auspici della Croce Rossa italiana per raccogliere i fondi per le proprie attività assistenziali si può considerare senz'altro la più importante manifestazione natalizia nazionale.

Per aver partecipato sabato ad una manifestazione di protesta

Bernini: non riammessi a scuola 400 studenti

Il preside: «Occorre porre un freno alle agitazioni» - Si estende il disegno repressivo - Nello stesso istituto due giovani erano stati sospesi per alcuni giorni - Aggressione fascista contro due liceali del «Vivona» - Chiuso l'istituto tecnico «Galilei» per una caldaia che non funziona: a scuola dopo le vacanze

All'Istituto tecnico «Bernini» 400 studenti non sono stati ammessi per una settimana alle lezioni perché sabato avevano partecipato ad una manifestazione di protesta. «L'assenza e ingiustificata - ha sostenuto il preside professor Marino - dovette farvi accompagnare dai vostri genitori». Nel pomeriggio la segreteria dell'istituto che ha la sede principale in via dei Robilanti, si è messa in contatto con le famiglie invitandole a presentarsi in presidenza.

«Occorre porre un freno alle agitazioni nelle scuole» ha detto il professor Marino. Con l'avvertimento alle famiglie il preside spera forse di avere una mano nel mettere la «testa a posto» a molti studenti. Con questa decisione si continua tuttavia con il sistema delle pesanti «decimazioni» con le sospensioni in massa già introdotte dal collegio magistrale Ormani e centinaia di giovani sono stati vittime di

altri provvedimenti disciplinari (compresi due allievi dell'istituto Bernini dove il preside ha deciso di stringere e ancora di più i freni) se si valutano tutti questi episodi in azione in corso di intimidazione e repressione non può più dunque essere fatta risalire solo alla mozione all'assenza di qualche capo d'istituto o alla volontà di certi professori reazionari. La responsabilità è più ampia e riguarda direttamente in causa il governo e il ministero della Pubblica Istruzione.

VIVONA - Vigilanza aggressiva fascista ieri mattina contro due studenti del liceo Vivona in via della Fisica all'EUR dove da tempo quasi quotidianamente si staziona una squadradaccia di «avanguardia nazionale» con noti provocatori conosciuti dalla polizia (come Marco Marchetti, Roberto Maggi, Enzo Casale Luciano Largo ed altri).

All'uscita da scuola poco prima delle 13.30 alcuni teppisti si sono avvicinati verso un ragazzo del IV ginnasio Arnaldo Castelli 15 anni che stava distribuendo volantini del «movimento studentesco». I fascisti dopo averlo invitato (multamente) a desistere dalla diffusione lo hanno aggredito. In aiuto del giovane è accorso un altro studente Carlo Tavolucci il F 18 anni ma i figurei in sei contro uno hanno selvaggiamente picchiato il liceale che è stato gravemente ferito al volto.

Galilei - Vacanze anticipate per mattina all'istituto tecnico Galilei in via Conte Verde. La scuola è stata infatti chiusa perché sembra la caldaia del riscaldamento (alimentata a carbone) aveva delle perdite di vapore. Il preside ha inviato un telegramma con una relazione tecnica al provveditore intanto mandando la misura dell'istituto i giovani torneranno a scuola dopo le vacanze natalizie.

Oggi assemblee di protesta

Teppistiche imprese fasciste contro sezioni del PCI

Teppistiche «imprese» fasciste contro due sezioni del PCI. Una vetrata della «Mario Cianca», al quartiere Talenti è stata mandata in frantumi la notte scorsa dopo che i fascisti venerdì avevano già fraccassato altre vetri. Mentre nella sezione Italia i teppisti si sono accaniti contro una bacheca esposta fuori dei locali comunisti. Contro questi atti squadristici si svolgeranno assemblee di protesta (stanera, alle ore 20 alla sezione Italia) e manifestazioni unitarie antifasciste. Particolarmente grave è quanto accaduto al quartiere Talenti qui da alcuni giorni i teppisti delle organizzazioni fasciste agiscono praticamente indisturbati senza che la polizia riesca a identificarli e a far cessare gli atti vandali contro le sedi di organizzazioni democratiche.



tacchino fresco e intero L. 850 al kg.

Questo incredibile prezzo è una realtà SMA

Darvi un prezzo conveniente fino a questo punto sembrava anche a noi impossibile. Ci siamo riusciti, e non solo sul tacchino. Venite a controllare alla SMA.



SMA difende la tua spesa anche a Natale

ROMA - Via Etiofia 36 - P.zza Bologna 60 - Via Marconi 200 - Via Tagliamento 38

Via Valpadana 1/13 - Via Serenissima 16 - Tuscolana - Via P. Cominio 13 - P.zza Balduina 110/bis

Via Monticelli 9/15 - Via R. Malatesta 237 - Circo di Gianicolense 78 - P.zza Re di Roma 15/17/19

V.le Beethoven 48 - P.zza Giureconsulti - Vigna Clara - Via C. Ferrero da Cambiano 82

Via Liegl 31 - Via Baldo degli Ubaldi 1 - P.zza Pio XI 20 - TORINO P.zza Mercato 1





MENTRE LA JUVE NON PERDE BATTUTA

C'E' ANCHE IL MILAN

L'Inter attende il recupero del 6 gennaio per rifarsi sulle prime - Per il Torino ed i viola una nuova conferma

La classifica aggiornata

Table with 3 columns: Team, Points, Goals. Juventus 10 8 1 21 10 17, Milan 10 7 1 21 7 15, Fiorentina 10 5 3 21 9 13, Torino 10 5 3 21 10 13, Inter 9 5 2 16 7 12, Cagliari 10 5 2 16 7 12, Napoli 10 5 1 14 16 11, Roma 10 4 4 13 10 13, Atalanta 10 4 5 10 11 10, Sampdoria 10 4 5 10 11 10, Lazio 10 4 5 10 11 10, Vicenza 9 3 1 15 14 7, Mantova 10 2 3 5 9 13 7, Verona 10 2 3 5 6 12 7, Bologna 10 2 2 6 8 15 6, Catanzaro 10 2 2 6 8 15 6, Varese 10 0 4 6 4 13 4

La Juve non perde un colpo anche la Sampdoria forfana in verità di Suarez) è stata macinata dal rullo con pressore bianconero senza sforzo apparente. Grazie soprattutto a Battista ed Haider che sono stati i «mattatori» nella giornata oscurando tutti gli altri bianconeri che comunque non sono stati inferiori alla loro fama. Intanto fermata l'Inter dalla nebbia (il recupero con il Vicenza si giocherà il 6 gennaio) nella classifica provvisoria è il Milan ad avere ancora il ruolo di maggiore antagonista della Juve avendo anzi ribadito il suo buon di-

Dicinnove denunciati per i fatti di Catania

CATANIA 20. La polizia dopo averli rilasciati ha denunciato di dicinnove teppisti responsabili dei gravi incidenti, che si sono verificati allo stadio durante, e soprattutto, dopo la partita Catania-Livorno, sospesa a qualche minuto dalla conclusione per l'invasione del campo da parte di un gruppetto di esagitati. La denuncia, per il momento, riguarda il non aver ottemperato all'ordine di scioglimento dato dalla polizia. Ma non si esclude che i dicinnove vengano rinviati a giudizio anche per altri reati. Subito dopo che l'arbitro e i giocatori avevano lo stadio il terreno di gioco alcune centinaia di facinorosi si erano infatti riversati sul campo distruggendo e dando alle fiamme quanto era possibile. Non sono stati violentissimi scontri con la polizia e con i carabinieri, che si

In B la squadra di Maestrelli punta al primato

La regia di Moschino illumina il gioco d'attacco della Lazio

La Ternana stavolta non irresistibile a centro campo - Il «carattere» del Foggia



LAZIO PERUGIA 41 - Chinaglia (a sinistra) si è scansato, facendo pervenire il pallone a Facchin che segna il quarto goal, rompendo così il digiuno che durava dal suo esordio in campionato

Questo turno è stato caratterizzato da diversi episodi interessanti e da uno assai deprecabile: il fiondimento a Catania con la conseguenza di quaranta arresti e quattro feriti. Gli episodi interessanti vanno ricercati nella perentoria e clamorosa vittoria della Lazio, nel mezzo passo falso della Ternana nella rabbiosa rimonta del Foggia. Ma torniamo per un istante al Catania. È accaduto questo il lavoro una volta tanto era riuscito ad infilare un pallone nella rete dell'avversario sul finire della partita. Il goal contestato subito era portato a zero dal calcio di rigore. Il calcio di rigore era stato accettato dai giocatori che facevano buon viso a cattivo gioco. Non così un gruppo di fanatici che dapprima senza aver invadere il terreno di gioco poi si dava a devastare lo stadio dando alle fiamme le vecchie strutture del Club. Il danno arrecato al Catania da questi teppisti che mai dovrebbero trovar posto su uno stadio sportivo è in calcolabile. E non tanto il danno materiale che pure avrà il suo enorme peso quanto quello derivante dalla quasi certa preclusione che essi hanno determinato alla promozione della squadra. Perché il Catania rimesso a nuovo da Di Bella aveva già avuto una bella rimonta e la domenica di domenica del primissimo e si accinge a decisamente ad attaccare. È proprio in questo delicato momento che il rientro di Chinaglia e il suo brusile antisportivo riprova il tradimento di una esigua minoranza del suo pubblico. E passiamo alla Lazio. Maestrelli dopo aver vinto le incertezze che lo avevano angustiato per tutta la settimana ha deciso domenica di mandare in campo una formazione che comprendeva al suo interno il rientro di Chinaglia e il suo brusile antisportivo riprova il tradimento di una esigua minoranza del suo pubblico. E passiamo alla Lazio. Maestrelli dopo aver vinto le incertezze che lo avevano angustiato per tutta la settimana ha deciso domenica di mandare in campo una formazione che comprendeva al suo interno il rientro di Chinaglia e il suo brusile antisportivo riprova il tradimento di una esigua minoranza del suo pubblico.

Squalifica ridotta per Amarildo e Niccolai

La commissione d'appello federale della Federazione italiana calcio, ha accolto i reclami di appello del Cagliari Calcio S.p.A. e dell'As Roma S.p.A. riducendo a due giornate le squalifiche inflitte ai giocatori Comandaro Niccolai e Taveres Silveira Amarildo.



Tra 3 mesi di nuovo sotto esame

Ginulfi ricerca riposo e serenità

Albertone Ginulfi, il portiere della Roma, rientrato ieri sera da Manchester ove è stato sottoposto a minuziosa visita di controllo al cuore, si è reso responsabile, pare, certo che sia stata data seguito alla sua intenzione di andarsene a riposare per le feste in un'isola isolata dove non potrà essere raggiunto da amici o tifosi con telefonate o lettere. In effetti Ginulfi ha ora bisogno soprattutto di distendersi per ritrovare la serenità perduta a causa della tensione creata dall'attesa del verdetto dei medici e solo quando sarà tornato sereno potrà riprendere in esame la proposta fattagli dai medici inglesi di sottoporsi ad un delicato esame (una specie di vero e proprio intervento chirurgico) per stabilire le esatte condizioni del coronario. Per questo esame al paziente, viene infilato un sottilissimo catetere nel cuore attraverso una arteria polmonare coronaria viene immesso attraverso il catetere un liquido colorato che la elitta la radiografia. Quando gli è stato accennato a questo esame Ginulfi si è irritato e la sua irritazione è cresciuta quando gli hanno proscritto anche tre mesi di inattività, in attesa dei risultati degli esami. Non ne posso più sono stanco di girare da un medico all'altro. Adesso mi rinviano ad un altro esame, tra tre mesi. E forse tra tre mesi mi daranno un altro rinvio. La sua esasperazione è logica ed umana, così come il suo

Interrotta la serie nera dei rossoblu

Verona e Bologna un punto per uno

VERONA Colombo, Ranghino, Sironi, Ferrari, Belloni, Nanni, Orzi Bergamaschi, Marini, Macelli, Enzo (secondo portiere) Giacomini, n. 13 Mascia (alt.). BOLOGNA Adani, Prini, Fedele, Cresci, Janich, Gregori, Perani, Rizzo, Savoldi, Bulgarelli, Pace (secondo portiere) Testa, n. 13 Caporale. ARBITRO Torelli di Milano. NOTE. Pallido sole, con temperature rigide, favorevoli alle condizioni spettatori: 8.000 Angoli 13 e 4 per il Verona.

Auto tra la folla 4 spettatori morti

QUITO (Ecuador) 20. Quattro persone sono morte e un'altra è stata gravemente ferita quando un'auto sportiva, che partecipava ad una competizione automobilistica a Yaquarocha a 200 chilometri a nord di Quito, è finita tra gli spettatori. Il conducente dell'auto, che aveva guidato lo stesso circuito marino lo scorso settembre 4 persone e altre 30 furono ferite.

Altafini in Brasile: la figlia Patricia è in gravi condizioni

NAPOLI 20. José Altafini è partito all'una di questa notte, con un aereo, diretto in Brasile. Nella giornata di ieri aveva ricevuto un cablogramma, che lo avvertiva delle gravissime condizioni in cui verserebbe la figlia Patricia, di 11 anni, e comunicava che non diceva altro né Altafini era informato che la figlia fosse ammalata. Si pensa, pertanto, che la piccola Patricia possa essere rimasta coinvolta in un incidente.

Doppietta di Carelli, gol di Morini e Braida

TRA MANTOVA E VARESE BOTTA E RISPOSTA (2-2)

MANTOVA De Pozzo, Maschio, Depetris, Tommasini, Bertolotto, Zaniboni, Carelli, Madè, Badiani, Dell'Angelo Nuli (Secondo portiere Tancetti nu. 13 Petrini).

finalmente, e apparso manovrare secondo un certo ordine, e con una certa psicologia ha continuato ad attaccare andandoci a sua volta in vantaggio al 32 per merito di Braida. L'euforia dei varenesi durava poco perché il Mantova si gettava alla controffensiva e sua volta e raggiungeva il pareggio al 38 con un secondo goal di Carelli che così è risultato il migliore protagonista della giornata.

Bouttier spedisce K. O. Sterling

PARIGI 20. Il campione d'Europa dei pesi medi, il francese Jean Claude Bouttier, ha conservato la corona continentale battendo per K.O. alla 14ª ripresa l'inglese Bunny Sterling. Bouttier era già chiaramente in vantaggio ai pugili quando ha inferto nella 13ª (tre knock down) e nella quattordicesima ripresa una dura punizione allo inglese.

VARESE Nardin, Borghi Rimbandi, Morini, Valmassoi, Dolei, Mascheroni, Tamborini, Braida Bonatti, Omizzolo (Secondo portiere Barluzzi nu. 13 Dolso).

Arbitro Angonese di Mestre. Reti nella ripresa al 2º Carelli al 22 Morini al 32 Braida al 38. Note. Calci d'angolo 53 per il Mantova. Leggera foschia terreno allentato spettatori 6000. Al 1ª della ripresa Petrini sostituisce Nuli per decisione dello allenatore. Al 15ª Dolso sostituisce Omizzolo per decisione del allenatore.

MANTOVA 20

Anche al Varesi e così come al Bologna il portiere del mantovano di domenica ha portato bene. Infatti nel recupero ordinario il Varesi è riuscito a conquistare un pareggio per opera di Morini e Carelli. Il Mantova ha fatto e committuto come di mostra l'andamento dell'incontro. Dopo un primo tempo a risultato pari, il Varesi è andati infatti in vantaggio, per primi al 15 della ripresa con un goal a freddo che avrebbe abbattuto chiunque. Invece Varese si è parato presto il logico scorcio si è gettato alla controffensiva riuscendo a pigliare dopo 20 minuti.

Advertisement for 'l'Unità' newspaper. Text includes: 'Nuovo piratesco attacco degli USA al Nord Vietnam', 'Migliaia di contadini oggi a Roma', 'Domani Torino scende in sciopero', 'l'Unità CON I LAVORATORI NELLA BATTAGLIA PER LE RIFORME E IL RINNOVAMENTO DEL PAESE. ABBONATEVI'.

Advertisement for 'LOTTERIA DI CAPODANNO'. Text includes: 'PREMI PER CENTINAIA DI MILIONI', 'a tutti gli abbonati annuali e semestrali, in omaggio "STORIA DEL MOVIMENTO E DEL REGIME FASCISTA" di Enzo Santarelli'.

Conferenza stampa di Ferrari Aggradi e Carli a Roma

La crisi monetaria è entrata in una fase ancor più incerta

L'inconvertibilità del dollaro in oro lascia insoluti i debiti degli Stati Uniti ed apre la strada alla formazione di nuovi deficit americani a spese del resto del mondo — Gli svantaggi dell'Italia — Lasciata cadere la possibilità di una presenza dei paesi del Terzo Mondo — Riproposta l'unione monetaria europea: una fuga in avanti

ECCO I NUOVI CAMBI DELLA LIRA

Table with 4 columns: Country, Vecchi cambi ufficiali fino al 15-8, Nuova parità di riferimento, Apprezzamento (+) o deprezzamento (-) della lira.

● Nelle due prime colonne sono riportate le lire occorrenti per acquistare le rispettive unità monetarie estere

Un Ferrari Aggradi patetico ed un Guido Carli più franco del solito hanno esposto ieri il giudizio dei governi italiani sul compromesso monetario in una conferenza stampa tenuta ieri alle ore 12 presso il Ministero del Tesoro. Per Ferrari Aggradi il fatto di avere riunito i cocci del sistema monetario, per il resto, è un successo. Ma il grande problema è una gran prova della unità politica dei Paesi capitalistici.

Un Ferrari Aggradi patetico ed un Guido Carli più franco del solito hanno esposto ieri il giudizio dei governi italiani sul compromesso monetario in una conferenza stampa tenuta ieri alle ore 12 presso il Ministero del Tesoro.

Un Ferrari Aggradi patetico ed un Guido Carli più franco del solito hanno esposto ieri il giudizio dei governi italiani sul compromesso monetario in una conferenza stampa tenuta ieri alle ore 12 presso il Ministero del Tesoro.

MOLINARI Sambuca advertisement featuring a large bottle illustration and text: 'L'importanza di piacere: a tutti. L'importanza di essere considerato un amico in casa di amici: sempre. Un amico che non tradisce: l'amico. L'importanza di avere un nome che significa qualità, genuinità, prestigio: l'importanza di chiamarsi MOLINARI'.

La stampa occidentale di fronte agli accordi di Washington

LE REAZIONI IN FRANCIA INGHILTERRA E GIAPPONE

Il «Times»: è una completa vittoria di Nixon - I giornali di Parigi sottolineano i vantaggi per gli Stati Uniti - Per «France Soir» l'Italia ha ricevuto «una modesta mancia» - Il «Figaro»: un piano Marshall alla rovescia - Gli industriali di Tokio affermano che il loro potere concorrenziale è seriamente indebolito

Dal nostro corrispondente

PARIGI 20 L'accordo monetario è più importante della storia del mondo — secondo l'editoria della rivista di Nixon — l'Unione conclusa nei termini di «equo compromesso» so-

PARIGI 20 L'accordo monetario è più importante della storia del mondo — secondo l'editoria della rivista di Nixon — l'Unione conclusa nei termini di «equo compromesso» so-

PARIGI 20 L'accordo monetario è più importante della storia del mondo — secondo l'editoria della rivista di Nixon — l'Unione conclusa nei termini di «equo compromesso» so-

PARIGI 20 L'accordo monetario è più importante della storia del mondo — secondo l'editoria della rivista di Nixon — l'Unione conclusa nei termini di «equo compromesso» so-

PARIGI 20 L'accordo monetario è più importante della storia del mondo — secondo l'editoria della rivista di Nixon — l'Unione conclusa nei termini di «equo compromesso» so-

PARIGI 20 L'accordo monetario è più importante della storia del mondo — secondo l'editoria della rivista di Nixon — l'Unione conclusa nei termini di «equo compromesso» so-

PARIGI 20 L'accordo monetario è più importante della storia del mondo — secondo l'editoria della rivista di Nixon — l'Unione conclusa nei termini di «equo compromesso» so-

PARIGI 20 L'accordo monetario è più importante della storia del mondo — secondo l'editoria della rivista di Nixon — l'Unione conclusa nei termini di «equo compromesso» so-

PARIGI 20 L'accordo monetario è più importante della storia del mondo — secondo l'editoria della rivista di Nixon — l'Unione conclusa nei termini di «equo compromesso» so-

Mentre Londra critica gli accordi monetari a Washington

Nixon e Heath s'incontrano a Bermuda

I punti in esame sono: il conflitto indo-pakistano, i problemi finanziari, la situazione dell'alleanza occidentale, rapporti con Mosca e Pechino

Dal nostro corrispondente

LONDRA 20 Gli accordi monetari si giu-

LONDRA 20 Gli accordi monetari si giu-

Wine advertisement: 'una scelta sicura' from production to consumption of typical wines from two regions. Includes list of wine types (Aglionico, San Severo, etc.), prices, and contact information for various wine shops.

